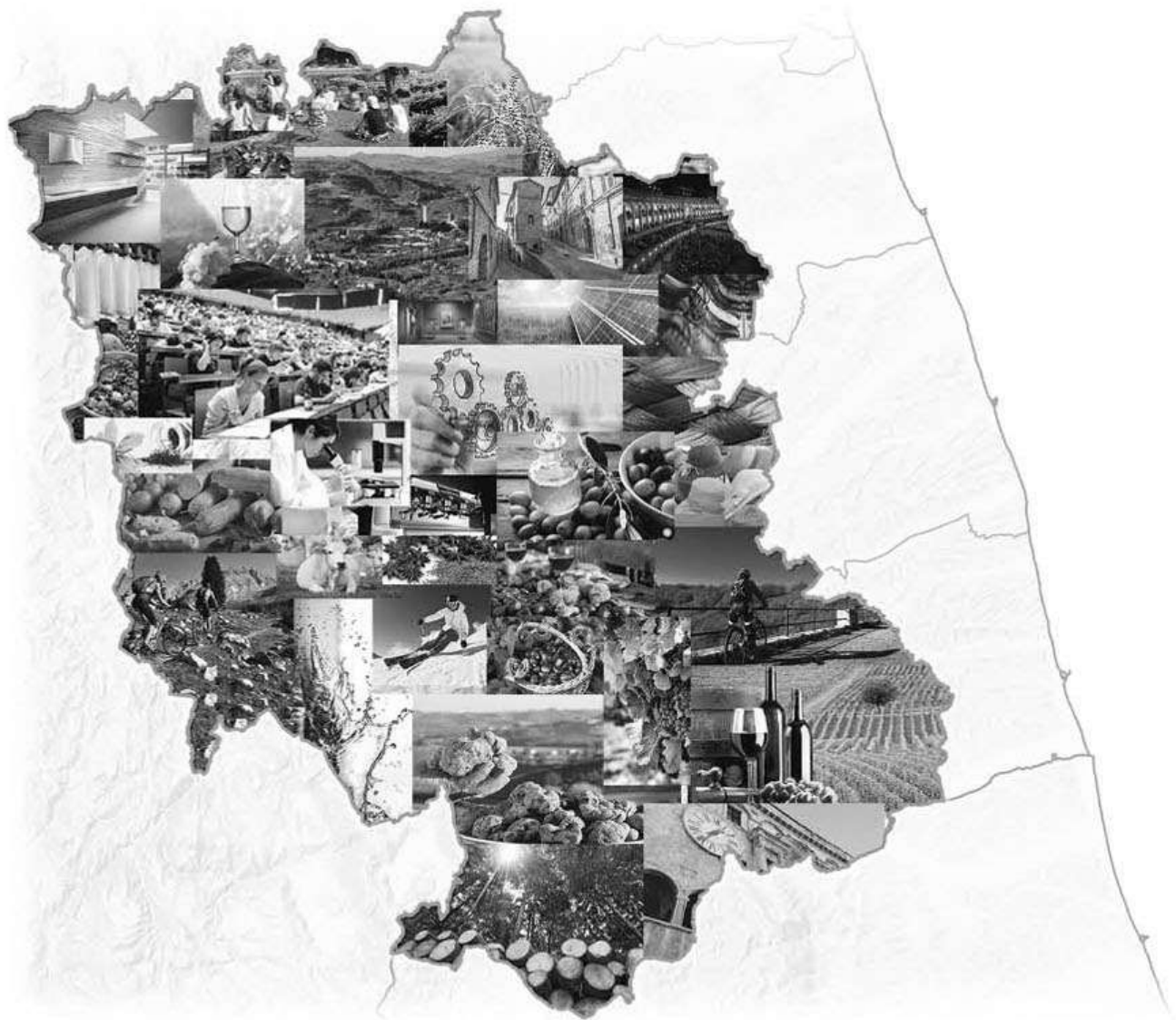




# NUOVI SENTIERI DI SVILUPPO PER L'APPENNINO MARCHIGIANO DOPO IL SISMA DEL 2016

---



*a cura di*

ILENIA PIERANTONI, DANIELE SALVI, MASSIMO SARGOLINI



QUADERNI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE



# NUOVI SENTIERI DI SVILUPPO PER L'APPENNINO MARCHIGIANO DOPO IL SISMA DEL 2016

*a cura di*

ILENIA PIERANTONI, DANIELE SALVI, MASSIMO SARGOLINI

© Consiglio regionale delle Marche  
*Segreteria tecnica della ricerca* Gilberto Fattori  
*Editing* Mario Carassai



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE



UNIVERSITÀ  
della Campania  
'Luigi Vanvitelli'



UNIMC  
UNIVERSITÀ DI MACERATA  
l'umanesimo che innova



UNIVERSITÀ  
del Piemonte  
Orientale  
A. B. C.

## Indice

Premessa	p.	11
<i>Danièle Salvi</i> .....		
Introduzione	p.	21
<i>Massimo Sargolini</i> .....		
<b>PARTE PRIMA - CONOSCENZA DEI LUOGHI</b>		
1 - Pianificazione e programmazione per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali		
<i>Sava Cipolletti, Ilenia Pierantoni, Danilo Procaccini, Massimo Sargolini</i> .....	p.	55
1.1 - Inquadramento territoriale e di contesto .....	p.	55
1.2 - La programmazione per lo sviluppo locale .....	p.	62
1.3 - Quadro della pianificazione .....	p.	82
1.4 - Programmazione e gestione della fase di emergenza .....	p.	97
2 - Attività produttive ed economia del cratere		
<i>Roberto Esposti, Edoardo Baldoni, Silvia Coderoni</i> .....	p.	141
2.1 - La chiave di lettura: la geografia del cratere .....	p.	143
2.2 - L'economia del cratere: le traiettorie di lungo periodo pre-sisma .....	p.	145
2.3 - L'impatto del sisma sull'economia del cratere .....	p.	153
2.4 - Alcune brevi considerazioni conclusive .....	p.	176
3 - Patrimonio culturale: musei e parchi archeologici, archivi e biblioteche, luoghi di culto		
<i>Rosa Marisa Borraccini, Sofia Cingolani, Giuseppe Di Girolami, Roberto Perna, Graziella Roselli</i> .....	p.	179
3.1 - Musei, aree e parchi archeologici e processi di co-pianificazione urbanistica e territoriale .....	p.	179
3.2 - Archivi e biblioteche, istituti feriti. Quali le prospettive di ripresa? .....	p.	187
3.3 - Luoghi di culto danneggiati dal sisma .....	p.	192
4 - Patrimonio ambientale e paesaggistico		
<i>Fabio Taffetani, Andrea Lancioni, Annette Häblutzel, Paolo Perna</i> .....	p.	197
4.1 - Perdita di biodiversità degli agroecosistemi .....	p.	198
4.2 - Cenni storici sull'attività agro-silvo-pastorale e sui fenomeni connessi nell'area dei Sibillini orientali - L'industria laniera e l'allevamento nel XV secolo .....	p.	199
4.3 - I processi di espansione agricola nei secoli XVI e XVII .....	p.	200

4.4 - La pressione demografica, i fenomeni migratori stagionali e il depauperamento delle risorse boschive nei secoli XVIII e XIX.....	p. 202
4.5 - Il secolo XX: verso l'abbandono della montagna.....	p. 204
4.6 - Modelli di gestione delle risorse della montagna: la struttura organizzativa della villa.....	p. 205
4.7 - Le proprietà collettive.....	p. 208
4.8 - L'allevamento e l'attività agricola.....	p. 209
4.9 - Le comunanze.....	p. 213
4.10 - Ripensare le modalità di programmare lo sviluppo dell'Appennino.....	p. 214
5 - Lo sviluppo del "turismo del paesaggio culturale" nel cratere sismico. Potenzialità e criticità per la rigenerazione dell'Appennino Marchigiano <i>Mara Cequetti, Eleonora Cutrini, Concetta Ferraro.....</i>	p. 217
5.1 - Il potenziale di sviluppo del turismo italiano.....	p. 218
5.2 - Obiettivi e metodologia della ricerca.....	p. 222
5.3 - Le tendenze demografiche e la struttura economica dell'area oggetto di studio.....	p. 224
5.4 - Il turismo nel cratere sismico.....	p. 230
5.5 - Conclusioni.....	p. 248

#### PARTE SECONDA ASCOLTO DELLE COMUNITÀ

6 - La voce delle comunità <i>Giovanni Boccia Arievri, Stefano Brilli, Gabriele Forte, Giada Marino, Elisabetta Zuvvuc.....</i>	p. 261
6.1 - Obiettivi e metodologia.....	p. 262
6.2 - Ruolo dei gruppi civici: i social media come strumento.....	p. 264
6.3 - La risposta connessa come indice di partecipazione della comunità.....	p. 275
6.4 - Conclusioni.....	p. 281
7 - Le iniziative online per la ricostruzione.....	p. 285
7.1 - Le iniziative online per la ricostruzione <i>Lucia D'Ambrosi, Valentina Polci, Paola Nicolini, Federica Nardi.....</i>	p. 285
7.2 - Il ruolo della comunicazione nei mass media: un focus sull'infanzia.....	p. 295

8 - L'ascolto dei Sindaci e dei rappresentanti delle istituzioni locali <i>Luigi Ceccarini, Martina Di Pieddomenico, Giada Fiorucci.....</i>	p. 303
8.1 - I Nuovi Sentieri di Sviluppo.....	p. 304
8.2 - I progetti strategici in corso.....	p. 311
8.3 - L'attuazione dei Nuovi Sentieri di Sviluppo.....	p. 313
8.4 - Conclusioni.....	p. 329

9 - Il supporto psicologico alla popolazione <i>Paola Nicolini, Federica Nardi.....</i>	p. 331
9.1 - Le attività durante l'emergenza.....	p. 332
9.2 - Le attività nel periodo post-emergenza.....	p. 334
9.3 - Il ruolo dei servizi educativi e della scuola nel sostegno alla comunità.....	p. 334
9.4 - Processi di resilienza "dal basso": alcune esperienze di comunità.....	p. 337
9.5 - Conclusioni.....	p. 340
10 - La situazione delle scuole e dei servizi educativi <i>Paola Nicolini, Francesca Urbani, Federica Nardi.....</i>	p. 351
10.1 - Metodologia.....	p. 352
10.2 - La situazione delle scuole.....	p. 353
10.3 - La situazione dei servizi educativi per la prima infanzia (0-3).....	p. 362
10.4 - Conclusioni.....	p. 366

#### PARTE TERZA STORIE DI RICOSTRUZIONE: IMPARARE DAL PASSATO

11 - Modello Friuli. Strumenti urbanistici e ricostruzione insediativa dopo il terremoto del 1976 <i>Sandro Fabbro.....</i>	p. 371
11.1 - La legge nazionale 546/77 e le principali leggi regionali di ricostruzione.....	p. 373
11.2 - Gli strumenti urbanistici.....	p. 376
11.3 - Contenuti ed efficacia dei piani urbanistici di ricostruzione.....	p. 378
11.4 - Pianificazione territoriale generale e politiche di ricostruzione.....	p. 384
12 - L'Aquila a 10 anni dal sisma <i>Donato Di Ludovico, Luana Di Ludovico.....</i>	p. 387
12.1 - Dalla fase emergenziale alla Governance della ricostruzione: tra overdose normativa, studi urbani e strumenti urbanistici.....	p. 388
12.2 - Le "nuove" forme urbane post sisma.....	p. 392
12.3 - La ricostruzione a L'Aquila: lo stato dell'arte.....	p. 394
12.4 - Il cambiamento socio - economico.....	p. 396
12.5 - L'Aquila città della conoscenza e dell'innovazione: le sperimentazioni in atto.....	p. 399
12.6 - Conclusioni.....	p. 400
13 - Anticipare la ricostruzione per limitare l'emergenza: innovazione e sperimentazione nel caso del terremoto in Emilia Romagna <i>Margherita Russo, Francesco Pagliacci.....</i>	p. 405
13.1 - Ordinanze: iniziare la ricostruzione per uscire dall'emergenza.....	p. 407
13.2 - Ridurre la vulnerabilità dei territori.....	p. 408
13.3 - Conclusioni.....	p. 411

14 - La ricostruzione a sei anni dal sisma dell'Emilia: le lezioni apprese	
<i>Giuliano Franz</i> .....	p. 413
14.1 - Effetti del terremoto e primi risultati della ricostruzione.....	p. 414
14.2 - Scuole, attrezzature, regole e coordinamento: una sfida vinta in pochi mesi.....	p. 416
14.3 - Innovare la pianificazione.....	p. 417
14.4 - Le innovazioni sociali e gestionali.....	p. 419
14.5 - Conclusioni.....	p. 421
<b>PARTE QUARTA</b>	
<b>UNDICI SENTIERI DI SVILUPPO PER L'APPENNINO MARCHIGIANO</b>	
15 - Sentiero 1 - "Qui si vive meglio". Per una rinnovata attrattività dei borghi appenninici	
<i>Carla Danani, Fulvio Esposito, Paola Nicolini, Valentina Polci</i> .....	p. 429
15.1 - Obiettivi della proposta.....	p. 430
15.2 - Criticità da superare e/o potenzialità da sviluppare.....	p. 432
15.3 - Azioni del progetto.....	p. 433
16 - Sentiero 2 - Borghi in rete. Connettività e mobilità sostenibile nelle aree dell'Appennino Marchigiano	
<i>Renato De Leone, Ilenia Pierantoni, Danilo Procaccini, Andrea Renzi, Flavio Stimilli</i> .....	p. 439
16.1 - Obiettivi della proposta.....	p. 440
16.2 - Criticità da superare e/o potenzialità da sviluppare.....	p. 442
16.3 - Azioni del progetto.....	p. 443
16.4 - Coerenza con la pianificazione e programmazione vigente.....	p. 447
17 - Sentiero 3 - Musei per il territorio I. Il sistema museale e dei beni culturali sparsi: organizzazione e gestione	
<i>Rosa Marisa Borraccini, Mara Cerquetti, Eleonora Cutrini, Giuseppe Di Girolami, Roberto Perna, Graziella Roselli, con il contributo esterno di Carlo Birrozzi</i> .....	p. 449
17.1 - Obiettivi della proposta.....	p. 451
17.2 - Criticità da superare e/o potenzialità da sviluppare.....	p. 452
17.3 - Azioni del progetto.....	p. 454
17.4 - Coerenza con la pianificazione e programmazione vigente.....	p. 460
18 - Sentiero 4 - Musei per il territorio II. Il sistema museale e dei beni culturali sparsi: sostegno alle attività di funzionamento	
<i>Rosa Marisa Borraccini, Mara Cerquetti, Eleonora Cutrini, Giuseppe Di Girolami, Roberto Perna, Graziella Roselli, con il contributo esterno di Carlo Birrozzi</i> .....	p. 465
18.1 - Obiettivi della proposta.....	p. 466
18.2 - Criticità da superare e/o potenzialità da sviluppare.....	p. 467
18.3 - Azioni del progetto.....	p. 468
18.4 - Coerenza con la pianificazione e programmazione vigente.....	p. 473
19 - Sentiero 5 - Innovare per conservare. Progetti di ricostruzione pilota di beni architettonici nel relativo contesto produttivo e paesaggistico	
<i>Sara Cipolletti, Claudia Di Fazio, Ilenia Pierantoni, Danilo Procaccini, Massimo Sargolini, Flavio Stimilli, con i contributi esterni di: Ettore Osomando, Carlo Birrozzi</i> .....	p. 477
19.1 - Obiettivi della proposta.....	p. 478
19.2 - Criticità da superare e/o potenzialità da sviluppare.....	p. 479
19.3 - Azioni del progetto.....	p. 480
19.4 - Progetto-pilota di valorizzazione dell'area di Castello di Lanciano e Torre del Parco.....	p. 483
20 - Sentiero 6 - Creatività e made in Italy. Verso uno sviluppo economico a matrice culturale	
<i>Mara Cerquetti, Eleonora Cutrini</i> .....	p. 487
20.1 - Obiettivi della proposta.....	p. 487
20.2 - Criticità da superare e/o potenzialità da sviluppare.....	p. 488
20.3 - Azioni del progetto.....	p. 490
21 - Sentiero 7 - Il capitale verde dell'Appennino. Energia e risorse rinnovabili	
<i>Matteo Caciogna, Maria Chiara Invernizzi, Fabio Taffetani</i> .....	p. 499
21.1 - Produzione di energia per l'attività delle aziende.....	p. 500
21.2 - La riqualificazione energetica nella ricostruzione dei centri storici del cratere.....	p. 501
21.3 - La gestione attiva del bosco appenninico.....	p. 502
22 - Sentiero 8 - Il patrimonio vegetale. Verso una valorizzazione dei prodotti vegetali per aziende più redditizie, integrate ed eco-sostenibili	
<i>Paolo Perna, Danilo Procaccini, Fabio Taffetani</i> .....	p. 515
22.1 - Obiettivi della proposta.....	p. 515
22.2 - Criticità da superare e/o potenzialità da sviluppare.....	p. 517
22.3 - Azioni del progetto.....	p. 518
22.4 - Coerenza con la pianificazione e programmazione vigente.....	p. 525
23 - Sentiero 9 - Dai pascoli alla tavola. La redditività della filiera zootecnica locale, tra differenziazione e diversificazione	
<i>Annette Habluerzel, Giulia Matricardi, Stefano Pallotti</i> .....	p. 527
23.1 - Obiettivi della proposta.....	p. 528
23.2 - Criticità da superare e/o potenzialità da sviluppare.....	p. 528
23.3 - Azioni del progetto.....	p. 531
24 - Sentiero 10 - Ricostruire meglio. Percorsi di ricerca e formazione per l'innovazione e lo sviluppo	
<i>Fulvio Esposito, Paola Nicolini, Massimo Sargolini, Sauro Vittori</i> .....	p. 539
24.1 - Obiettivi della proposta.....	p. 540
24.2 - Criticità da superare e/o potenzialità da sviluppare.....	p. 542
24.3 - Azioni del progetto.....	p. 542

25 - Sentiero 11 - Open data e monitoraggio del processo di ricostruzione <i>Ilenia Pierantoni, Danilo Procaccini, Flavio Stimilli</i> .....	p. 547
25.1 - Obiettivi della proposta.....	p. 548
25.2 - Criticità da superare e/o potenzialità da sviluppare .....	p. 549
25.3 - Azioni del progetto.....	p. 550
25.4 - Coerenza con la pianificazione e programmazione vigente.....	p. 552

#### VERSO IL PATTO PER LO SVILUPPO

Le ragioni e le finalità del Patto <i>Pietro Marcolini (ISTAO)</i> .....	p. 557
I contenuti del Patto <i>Pietro Marcolini (ISTAO)</i> .....	p. 563
La struttura del Patto <i>Laura Cicanti, Giuseppe Sestili (ISTAO)</i> .....	p. 569

#### CONTRIBUTI AL DIBATTITO

Una strategia economica che guardi al futuro in maniera integrata <i>Giulio Santagata (Nomisma)</i> .....	p. 581
Rigenerazione territoriale e ricostruzione nell'Appennino Centrale <i>Fabio Renzi (Fondazione Symbola)</i> .....	p. 585

#### CONCLUSIONI

La necessità di una visione di lungo periodo per le aree colpite dal sisma 2016 <i>Antonio Mastrovincenzo (Presidente del Consiglio regionale delle Marche)</i> .....	p. 593
Gli autori .....	p. 605

## Premessa

*Daniele Salvi*<sup>1</sup>

*Le ragioni: tenere insieme ricostruzione e sviluppo*

La ricerca “Nuovi sentieri di sviluppo per l’Appennino Marchigiano dopo il sisma” nasce dalla percezione che gli eventi sismici del 2016/2017 abbiano costituito un discrimine di assoluto rilievo nella storia dell’Appennino centrale per almeno quattro ordini di motivi.

Innanzitutto, per la profondità degli effetti distruttivi prodotti e per la loro estensione territoriale senza precedenti, stando almeno alla storia più recente delle comunità interessate.

In secondo luogo, per i precedenti: i terremoti di Marche-Umbria del 1997, dell’Aquila del 2009 e dell’Appennino centrale del 2016/2017 delineano una sequenza di tre grandi eventi catastrofici nell’arco di soli vent’anni in un’area territoriale sostanzialmente contigua. Una sequenza tale da incidere profondamente sulla vita e sulla stabilità fisica e psicologica delle stesse comunità.

In terzo luogo, per la fase economico-sociale in cui gli ultimi devastanti eventi si sono manifestati, caratterizzata dalla perdurante crisi economica iniziata nel 2008 che ha investito pesantemente non solo il sistema Italia, ma le quattro regioni interessate dal sisma: Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Infine, per la traiettoria di medio periodo che ha riguardato le aree appenniniche e interne italiane, specificamente quelle coinvolte dal sisma, soggette a progressivo spopolamento e invecchiamento demografico, in presenza di un contesto di sempre più rarefatta dotazione di servizi essenziali (sanità, mobilità, istruzione, accessibilità) e di carenza di opportunità lavorative per le giovani generazioni. Aspetti, questi, evidenziati e oggetto d’intervento pubblico nell’ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

<sup>1</sup> Coordinatore Generale; Capo di Gabinetto Presidenza Consiglio Regionale Marche; mail: daniele.salvi@regione.marche.it